

ALLEGATO A.2
SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento: **COMUNE DI ASCOLI PICENO SU00327**

Eventuale/i ente/i co-progettante¹/i _____

1. Titolo del progetto/intervento: **INSIEME SI PUO'**
2. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: **ASSISTENZA**
3. Numero di volontari richiesti: **15**
4. Durata: 12 mesi
5. Obiettivo principale del progetto:

Il presente progetto nasce dall'esigenza di intervenire nell'area delle "persone fragili e bisognose", all'interno della Casa Albergo Ferrucci e all'interno di alcuni comuni afferenti all'ATSXXII (Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Folignano, Palmiano, Roccafluvione e Venarotta). Queste realtà e molte altre toccano moltissimi territori ed è necessario affrontarle quotidianamente per garantire ad ogni persona una migliore qualità della vita. Partendo dalla visione e dalla conoscenza delle realtà che circondano il nostro territorio è possibile programmare interventi che possano migliorarle qualitativamente. Negli ultimi anni, soprattutto nei Paesi industrializzati si stanno riscontrando molteplici problematiche che interessano gran parte della popolazione. Il progressivo invecchiamento, la disoccupazione giovanile, la disabilità che tocca numerose famiglie, quel precario equilibrio interiore, l'emarginazione e la fragilità di ognuno di noi che spesso ci frena nella richiesta di aiuto . Nelle righe che seguono, affronteremo passo dopo passo queste tematiche e le possibili conseguenze che ognuno di esse può generare nella vita di ognuno.

- Negli ultimi decenni ad esempio si è verificato un allungamento della vita media e una notevole riduzione della natalità favorendo così il progressivo invecchiamento della popolazione che rappresenta una delle tante sfide da affrontare nel nostro tempo. Invecchiamento che spesso viene vissuto insieme a fenomeni di isolamento, sedentarietà ed emarginazione aggravati soprattutto da situazioni di non autosufficienza e scarsa autonomia o al contrario famiglie che si prodigano alla cura e all'assistenza dell'anziano riscontrando difficoltà nella gestione della quotidianità;
- La disoccupazione giovanile resta un problema molto preoccupante e la ricerca continua di un'occupazione che più delle volte è precaria crea situazioni di inutilità e insuccesso tra i giovani;
- Si sta verificando una progressiva crescita delle persone affette da disabilità e molte sono le famiglie coinvolte che si trovano di fronte alla necessità di riorganizzarsi e reinventarsi per affrontare le sfide , le continue problematiche quotidiane e lottano per garantire inclusione ,integrazione ,progetti a lungo termine individualizzati della persona coinvolta;

Queste realtà sono dietro l'angolo, sono vicine a noi e molte restano invisibili agli occhi del mondo. Sappiamo che ci sono, ma come possono essere affrontate?

All'interno dei nostri Comuni, queste realtà le viviamo giorno dopo giorno. Viviamo le richieste di aiuto di persone, famiglie e giovani che vengono a bussare alla porta, con la speranza di essere supportate, comprese ed aiutate. E' importante che molti ragazzi vivano queste situazioni per conoscere le realtà che li circondano. Il Servizio Civile è un'occasione, è un impegno che l'operatore volontario offre per arricchirsi personalmente ma anche per arricchire l'altro e contribuire alla partecipazione attiva della città. Partendo dal nostro futuro, dai nostri giovani che rappresentano una grandissima risorsa, si educa alla sensibilizzazione di sfere fragili da proteggere e aiutare.

Con la crescita ad esempio del numero di anziani , delle persona con disabilità e fragilità cresce complessivamente il "peso" della cura per le persone dipendenti che con estrema difficoltà riescono a conciliare la vita familiare con quella lavorativa. Questa cosiddetta "propensione" al mantenimento e alla cura è un gesto che va valorizzato adottando anche misure adeguate e servizi che possano intervenire e supportare le varie esigenze familiari. E' necessario quindi che i ragazzi che intraprendono questo cammino di Servizio Civile oltre al supporto e all'assistenza dell'utente conoscano i servizi e le risorse che il territorio può offrire, fornendo le giuste informazioni e affiancando il dipendente che si occupa dei vari servizi.

¹ In caso di co-progettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal Legale Rappresentante/Responsabile del Servizio Civile (o suo delegato) dell'ente co-progettante.

Il seguente progetto prevede il sostegno di attività atte a promuovere il supporto, l'ascolto, la socializzazione e l'assistenza delle sfere fragili: disabili, anziani, minori e famiglie in condizioni di disagio, attraverso:

- L'assistenza e supporto agli utenti;
- La conoscenza delle risorse e dei servizi che offre il territorio;
- Il supporto amministrativo;

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'Ente e **devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere** maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php*

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere	Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli uffici di gestione dei servizi sociali e supporto amministrativo; - Accoglienza e supporto agli utenti: Attività atte a facilitare le promozione e l'accesso alle informazioni, orientamento e accompagnamento del cittadino; 	<p>Settore 24: Area Comune Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati, dichiarazioni, documenti ed informazioni</p> <p>Descrizione: Archiviare documenti, elaborare calcoli e dati e tracciare documenti/informazioni seguendo le procedure previste, utilizzando metodi elettronici e elettromeccanici di scrittura e calcolo, nel rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati e tutela della privacy</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza e attività di sostegno socio- educativo domiciliare o presso centri di socializzazione dell'Ente per anziani, disabili e minori; - Assistenza colonie marine anziani/disabili/minori/famiglie in situazione di disagio; Attività atte a promuovere la creatività , socializzazione e l'ascolto; - Attività a sostegno dell'inclusione attiva dell'utenza: Il progetto prevede la realizzazione di attività atte a ridurre le condizioni di isolamento marginalizzazione e disagio legati a condizioni di fragilità sociale ed emotiva; 	<p>Settore 19: Servizi Socio Sanitari Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative rivolte a persone con disabilità</p> <p>Descrizione: Supportare e vigilare le persone con disabilità nelle diverse attività socio-educative, favorendo l'apprendimento e gestendo i</p>

	<p>rapporti con i soggetti coinvolti</p> <p>Realizzazione delle attività di animazione per anziani</p> <p>Descrizione: Realizzare le attività di animazione ricreativa per anziani secondo le indicazioni della direzione, coinvolgendo gli anziani e promuovendo eventuali altre attività ed eventi programmati dalla struttura ospitante</p>
<p>I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre al rispetto di quanto definito sul contratto di avvio del SCR GG dovranno essere disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale; • al saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione di feste, manifestazioni, iniziative particolari; • Alla flessibilità oraria per esigenze del progetto; • A collaborare all'organizzazione e realizzazione di colonie estive, termali, corsi di ginnastica da svolgere fuori del territorio comunale (uscite giornaliere); <p>Partecipare agli incontri formativi e di monitoraggio organizzati dall'Ente</p>	

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile>, e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_titolo progetto"

Denominazione sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia a sede	N. operatori volontari	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV come da FAC SIMILE)	CF dell'OLP
ATSXXII- Ufficio di Coordinamento	Viale Berardo Tucci 3	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1	Domenico Fanesi	FSDNC70S11A462J
Casa Albergo Ferrucci	Viale Berardo Tucci 3	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1	Alessandra Rossi	RSSLSN75A62G920I
Comune di Venarotta	Via Euste Nardi 39	Venarotta	Ascoli Piceno	2	Pierluigi Grelli	GRLPLG77L16A462V
Comune di Acquasanta Terme	Via Salaria 4	Acquasanta Terme	Ascoli Piceno	2	Pietro Fiscaletti	FSCPTR69C03A462I

² Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

Comune di Palmiano	Piazza Umberto I 5	Palmiano	Ascoli Piceno	1	Eros Cinesi	CNSRSE72P07L728V
Comune di Montegallo	Frazione Balzo Via Marcucci 28	Montegallo	Ascoli Piceno	2	Romea Petrocchi	PTRRMO59S53A252 K
Comune di Arquata del Tronto	Piazza Umberto I,20	Arquata del Tronto	Ascoli Piceno	1	Mario Polidori	PLDMRA63C31A437S
Comune di Folignano	Via Roma 17	Folignano	Ascoli Piceno	2	Simona Ferretti	FRRSMN70M47H769 M
Comune di Roccafluvione	Piazza Aldo Moro 14	Roccafluvione	Ascoli Piceno	3	Meri Rocchi	RCCRE62C60H3900

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: dalle ore 9:00 alle ore 14:00 / dalle 13:00 alle 18:00 (orari flessibili in base alle singoli sedi)

9. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento:

- h) mantenere un atteggiamento idoneo, rispettando quello che l'Olp e il personale suggeriscono,;
- i) Rispettare gli utenti mantenendo la privacy su dati sensibili e sulle informazioni che vengono richieste;

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

³ Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai candidati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

**Diploma di maturità;
Possesso della Patente "B";**

13. Formazione GENERALE – Durata 30 ore

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.

La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

